

La Chiesa Ortodossa Russa ristabilisce il giorno della sobrietà

Mosca, 25 giugno, [ITAR-TASS](#)

Il Santo Sinodo della Chiesa Ortodossa Russa, nella sessione di venerdì, ha deciso di ripristinare la celebrazione del giorno della sobrietà, che si osservava prima della rivoluzione.

Ogni anno, il 29 agosto/11 settembre, il clero consacrerà una predica a questo argomento, "celebrando un Moleben per chi è afflitto dal vizio dell'alcolismo".

Il Sinodo ha inoltre raccomandato che "per quanto possibile, in collaborazione con organizzazioni governative e comunitarie, si producano pubblicazioni e si svolgano attività volte a incoraggiare uno stile di vita sobrio."

Alla riunione del Sinodo è stato approvato il testo delle "Concezioni della Chiesa ortodossa russa per il rafforzamento della la sobrietà e la prevenzione dell'alcolismo." È stata anche progettata una preghiera speciale "per chi soffre dei malanni dell'alcolismo e della tossicodipendenza".

La proposta della riattivazione del giorno ecclesiale della sobrietà è del metropolita Juvenalij di Krutitsy e Kolomna.

Il Giorno della Sobrietà

La prima di queste commemorazioni è stata istituita dal Santo Sinodo direttivo nel 1913. Il 29 agosto/11 settembre la Chiesa celebra il giorno della decapitazione di Giovanni il Battista - uno dei giorni di digiuno più severi dell'anno. Il giorno è associato alla morte del grande profeta: dopo una festa caratterizzata dall'ubriachezza, Erode ordinò di tagliare la testa di Giovanni il Battista su richiesta della sua amante e della figlia.